UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Allegato 1. Bando di concorso

**BANDO DI CONCORSO**
**PER N. 1 BORSA DI RICERCA DESTINATA AI POSSESSORI DELLA LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE DELLA CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN BIOLOGIA 6/S O LM-6 - TUTOR LA PROF.SSA PAOLA ROTTOLI**

**Art. 1 - Oggetto e durata**

L'Università degli Studi di Siena bandisce un concorso per titoli e colloquio per il conferimento di n° 1 borsa di ricerca da destinare ai possessori della laurea in Scienze biologiche della Classe delle lauree specialistiche in Biologia 6/S o LM-6. E' titolo preferenziale il possesso del Dottorato di ricerca in materie affini agli argomenti del bando preferibilmente in Biomedicina e Scienze Immunologiche o Genetica, Oncologia e Medicina Clinica.
L'attività di ricerca verterà sul seguente argomento: "*Identificazione di biomarcatori nel BAL e nel siero di pazienti con interstiziopatie Polmonari mediante approccio proteomico",* sotto la responsabilità scientifica (Tutor) della prof.ssa Paola Rottoli presso il Lab di Malattie Respiratorio e Trapianto di Polmone del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze e presso il Lab di Proteomica funzionale Dir. Prof. Luca Bini del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Siena.
L'importo della borsa è di € 10.000,00= (con trattamento fiscale come specificato all'art. 9 del presente bando) per la durata di 6 (sei) mesi, rinnovabile.

**Art. 2 – Destinatari ed incompatibilità**

Possono partecipare al concorso cittadini di qualunque nazionalità europea od extraeuropea che abbiano conseguito il titolo richiesto **alla scadenza del presente bando**.
Non sono ammessi a partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Durante il periodo della borsa di studio i candidati non dovranno essere in possesso di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività dei borsisti.
La borsa non è inoltre cumulabile con altri emolumenti nei casi previsti dalle norme e con contratti di lavoro, salvo che questi ultimi non abbiano carattere di occasionalità e siano considerati compatibili dal Tutor con dichiarazione scritta e motivata, con l'attività della borsa.
In caso di iscritti ad un corso di dottorato (che non siano titolari di borsa di dottorato o di contratto di apprendistato e di iscritti ad una scuola di specializzazione (che non siano titolari di contratto di formazione specialistica), la compatibilità con la borsa è subordinata al parere favorevole dell'organo deliberante del corso.
L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

**Art. 3 – Obiettivi e attività**

La borsa è finalizzata allo svolgimento delle attività previste per la ricerca indicata al precedente articolo 1 sotto la responsabilità del Tutor presso il Lab di Malattie Respiratorio e Trapianto di Polmone del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze e presso il Lab di Proteomica funzionale Dir. Prof. Luca Bini del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Siena.

**Obiettivo della ricerca**: Studio di biomarcatori nel BAL e nel siero di pazienti con interstiziopatie Polmonari, che rappresentano un gruppo di gravi malattie rare, mediante approccio proteomico al fine di identificare proteine di interesse quali potenziali biomarcatori con valore diagnostico o prognostico.

**Attività del borsista**: Ricerca nel BAl e nel siero di pazienti con interstiziopatie Polmonari, con potenziali biomarcatori mediante approccio proteomico da validare successivamente anche con altre metodiche.

**Art. 4 – Procedure per la selezione e Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice dovrà essere composta da almeno tre membri e, possibilmente, un supplente, indicati dalla struttura interessata. Può far parte della Commissione anche un delegato rappresentante dell'ente erogatore dei fondi.
La Commissione Giudicatrice è nominata con Disposizione del Dirigente competente.
Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
La Commissione procederà, per l'assegnazione della borsa, alla valutazione dei titoli e ad un esame orale (colloquio) volto ad accertare la preparazione dei candidati nel campo specifico degli studi cui la borsa è finalizzata ed in particolare stato dell'arte delle ricerca sui meccanismi patogenetici delle interstiziopatie polmonari e sui biomarcatori diagnostici e prognostici di queste malattie, metodiche utilizzate per l'identificazione di biomarcatori nel BAL e nel siero con particolare riferimento alla proteomica.
La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà il colloquio, verrà inviata tramite posta elettronica ai diretti interessati almeno sette giorni prima del giorno previsto.
Il colloquio è pubblico.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

**Art. 5 – Conferimento della borsa e modalità di pagamento**

La borsa sarà conferita con Decreto Rettorale, controfirmato, per la verifica di legittimità e dell'effettiva copertura della spesa, dal dirigente competente.
La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.
La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.
I candidati per essere ritenuti idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.
A parità di punteggio prevale lo studente di minore età anagrafica.
La Commissione, espletate le procedure di selezione, procederà a stilare la graduatoria di merito, la renderà pubblica tramite l'affissione all'Albo della struttura e la trasmetterà all'Ufficio borse e incentivi allo studio.
Il pagamento della borsa di studio sarà effettuato in maniera sistematica in rate mensili posticipate.
Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'assegnazione di altre borse di studio sugli stessi argomenti, potrà essere utilizzata la stessa graduatoria per la loro assegnazione.

**Art. 6 – Presentazione delle domande**

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena - Banchi di Sotto n.55 Siena e redatte in carta semplice su apposito modulo (**Allegato 2)** devono essere inviate esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata all'indirizzo: rettore@pec.unisipec.it oppure posta elettronica all'indirizzo: domanda.borsa@unisi.it entro il 4 luglio 2018.

Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

**Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, possono rivolgersi all'Ufficio borse e incentivi allo studio di questo Ateneo- (Tel. + 39 0577-235662 -235245 -235246).**

Si evidenzia che alla domanda deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo domanda il concorrente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, luogo e data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, residenza fiscale ed il domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail;

- il titolo di studio conseguito, la data, l'Università presso la quale è stato conseguito e la votazione finale conseguita;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:
- abstract della tesi di laurea;
- curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
-autocertificazione del titolo conseguito con data, elenco degli esami superati e relative votazioni;
- qualsiasi altro documento ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del tesserino del codice fiscale o del passaporto per candidati stranieri;
Tutti i documenti portati a corredo della domanda dovranno essere elencati nella domanda stessa.
Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati con titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda:
- Certificato del titolo con elenco di esami e votazioni – "Transcript" – in italiano o in inglese, oppure tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.
I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dalla borsa di studio qualora, a seguito di verifica, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.
I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), potranno segnalare la propria condizione, per l'ottenimento degli ausili necessari allo svolgimento della prova, compresa l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

**Art. 7 -Natura della borsa ed eventuali rinnovi**

Il godimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. La borsa, in
presenza dei corrispondenti finanziamenti, può essere rinnovata per una sola volta (salvo diverse disposizioni), purché il rinnovo rispetti il limite massimo di 3 anni complessivi. Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita su proposta del Responsabile della borsa, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

**Art. 8 – Diritti e doveri del borsista**

Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di Ateneo a cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura, ed a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore preso la struttura.
Il borsista deve assicurare la frequenza presso la struttura prevista, secondo modalità da concordare con il Tutor, per tutta la durata della borsa di studio a decorrere dal mese di attribuzione della borsa di studio. Il titolare della borsa può svolgere un periodo dell'attività di ricerca in altre strutture ritenute adeguate, anche estere, secondo un programma da definire con il responsabile Scientifico della borsa e con l'approvazione del Dipartimento, senza ulteriori costi aggiuntivi per il Dipartimento stesso. Dovrà essere data comunicazione all'Ufficio borse e incentivi allo studio, che dovrà procedere ad una verifica su tale possibilità, anche ai fini assicurativi e su altri aspetti.
A metà del periodo di svolgimento dell'attività di ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile tutor attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività e dei risultati raggiunti, al fine della prosecuzione della borsa. In caso di relazione negativa, viene interrotta l'erogazione della borsa. Al termine dell'intero periodo previsto per la durata della borsa, dovrà essere redatta una relazione finale completa sull'intera attività svolta e sui risultati raggiunti, firmata dal borsista, controfirmata dal tutor e inviata (originale cartaceo) all'Ufficio borse e incentivi allo studio. La non osservanza di quanto contenuto nel presente articolo, potrà comportare, ad insindacabile

giudizio del Tutor, l'immediata decadenza della borsa.

In caso di sospensione obbligatoria per maternità, per malattia o per altre cause documentate, ritenute valide dal Tutor, l'attività e la conseguente erogazione della borsa sono interrotte e riprese al venir meno della causa di interruzione. I periodi di sospensione dovranno essere recuperati.
Il borsista che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Tutor, il quale dovrà comunicarlo all'Ufficio borse e incentivi allo studio. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di rinuncia.
In caso di rinuncia (anche prima di aver iniziato l'attività) o decadenza, la borsa è revocata con Decreto Rettorale, previa verifica del dirigente competente.
In tali casi, su proposta del Tutor responsabile, si può dar luogo allo scorrimento della graduatoria degli idonei (ove esista). Se l'attività era già stata iniziata, lo scorrimento della graduatoria può aver luogo solo se permanga una somma non inferiore alla possibilità di conferire la borsa per almeno tre mesi, ovvero ad un nuovo bando, sempre che ciò sia compatibile con le disposizioni del soggetto finanziatore.

**Art. 9 – Copertura assicurativa e disposizioni fiscali**

L'Università degli Studi di Siena provvederà alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.
La borsa di ricerca si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 L. 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.
Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

**Art. 10 – Accettazione della borsa**

Il vincitore della borsa sarà convocato presso l'Ufficio borse e incentivi allo studio - in Via Sallustio Bandini n. 25 – Siena, per dichiarare l'accettazione della borsa di studio e l'impegno ad iniziare l'attività di ricerca.
Il vincitore dovrà produrre copia della documentazione riguardante i titoli posseduti dichiarati e non allegati alla domanda di ammissione alla borsa.
Nel caso in cui il vincitore della borsa sia un cittadino non appartenete all'Unione Europea, il conferimento della borsa stessa è subordinata all'assolvimento delle norme vigenti in materia migratoria in tema di ingresso e soggiorno sul territorio italiano.
A tutti i partecipanti al concorso verrà comunicato l'esito del concorso tramite posta elettronica.

**Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Dlgs.196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.lgs tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n.55 - Siena, titolare del trattamento.

**Art. 12– Norma finale**

Il bando ed il modulo per la domanda di partecipazione al concorso sono disponibili nel sito web dell'Ufficio borse e incentivi allo studio, all'indirizzo: https://www.unisi.it/didattica/borse-e-incentivi-allo-studio/borse
Il bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo (www.unisi.it)
Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia di borse di studio universitarie.